

Documento del Comitato provinciale di Forza Italia sull'esito delle elezioni amministrative

Nella serata del 13 Luglio 2017, Il Comitato Provinciale di Forza Italia Cremona ha approvato a larga maggioranza un documento inerente il risultato delle elezioni amministrative.

Il Comitato provinciale di Forza Italia, dirigenti e rappresentanti istituzionali, è chiamato ad assumere pienamente la responsabilità di un'attenta ed approfondita riflessione rispetto all'esito delle elezioni amministrative nel contesto provinciale cremonese.

Ma è chiamato anche a fare una "operazione di verità", poiché è solo da un'analisi accurata ed oggettiva che si può trarre insegnamento dall'esperienza appena conclusa.

E' doveroso innanzitutto valorizzare i risultati raggiunti, frutto dell'impegno e della capacità di nostri amministratori premiati dal voto dei loro concittadini:

Matteo Guerini Rocco a Credera

Marco Pipperi a Robecco sull'Oglio

Nonché l'impegno della lista di Torricella del Pizzo, terra molto difficile per il centro destra.

E' doveroso, altrettanto, affrontare la complessa situazione riguardante la realtà di Crema. Premesso che la tornata elettorale ha visto il piano successo del CDX a livello regionale e nazionale, in considerazione della riconosciuta capacità dei partiti (riconosciuta dagli elettori) di trovare sintesi e condivisione su linea e candidati locali, il Coordinamento Provinciale di Cremona ha lavorato parimenti (e con forte anticipo) sul nostro territorio con lo stesso obiettivo: ricostruire un'area di CDX coesa, con Forza Italia come partito di riferimento.

La campagna elettorale ha manifestato sin dal suo principio importanti criticità:

- La mancata individuazione di una figura unitaria sostenuta all'unanimità dal coordinamento cittadino di Crema (che se ne era preso l'impegno);
- Le prese di posizione di "autorevoli" esponenti istituzionali del partito che hanno in modo individuale giocato una partita in prima persona rispetto agli organi del partito stesso;
- Un comportamento degli alleati non sempre trasparente, organico e lineare;
- La schizofrenia di una parte della classe dirigente del partito cremasco che ha destabilizzato, viste le repentine e ripetute prese di posizione, il partito ed il nostro elettorato ; cosa che merita un richiamo al Coordinatore cittadino affinché eviti per il futuro comportamenti improntati a scorrettezza politica ed atteggiamenti autoreferenziali.

E' opportuno inoltre ricordare che, a qualche giorno dalla tornata elettorale, il nostro Movimento ha visto il ritorno, sia a livello nazionale che a livello locale, di molti esponenti politici, per lo più provenienti dal NCD, disillusi dal fallimentare progetto di Alfano.

Questo ha sicuramente contribuito a spargliare le carte e ad acuire le tensioni interne a Forza Italia. Nel delicato momento in cui l'impegno era volto a trovare le migliori condizioni che garantissero il rispetto delle persone ed il giusto equilibrio relativamente alla composizione della lista.

Nonostante ciò, il Coordinamento Provinciale è riuscito a riunire tutte le sue anime ed a farle convergere sulla figura di Zucchi, con le difficoltà conseguenti dalle premesse a cui abbiamo fatto cenno. C'è stato uno sforzo concordato con il candidato Sindaco rispetto alla composizione della lista di Forza Italia. Un sentito e sincero ringraziamento va al candidato Zucchi nella consapevolezza che le sue abilità ed il suo impegno potranno essere un valore aggiunto per le prossime sfide del CDX e del nostro Movimento. Il risultato della

lista di Forza Italia la colloca come prima forza politica del CDX a Crema, a differenza del contesto nazionale, pur con la prevista osmosi di voti verso le liste civiche in seno alla coalizione.

Le difficoltà poco sopra declinate rendono necessaria, oggi, una verifica politica che coinvolga la classe dirigente del partito unitamente ai componenti dei gruppi consiliari di Forza Italia in quanto espressione legittima e libera del voto popolare.

Il movimento di Forza Italia, nel nostro territorio, attraverso iscritti, dirigenti e rappresentanti istituzionali è chiamato ad assumere pienamente le sue responsabilità e ad assolvere all'impegno di favorire una nuova fase, valorizzando i risultati raggiunti in questi anni, affrontando le criticità emerse facendo tesoro dell'esperienza maturata, pur se con esiti negativi. Ci sono richieste serietà, equilibrio, umiltà, orgoglio di appartenenza. Solo così sarà possibile guardare con fiducia ed ottimismo alle nuove sfide alle porte. Per affrontare queste nuove sfide ognuno di noi deve imparare a lavorare non solo per se stesso ma a beneficio di tutta la nostra comunità politica.